Un cadavere alla spiaggetta Aretusa, è giallo: in acqua il corpo di un 67enne

Il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto nella tarda serata in Ortigia, nei pressi della spiaggetta Aretusa, alla fine della Marina. Poco prima delle 23, sono stati alcuni passanti a notare il corpo, parzialmente in acqua secondo le prime testimonianze. Le urla hanno richiamato i militari presenti nel vicino deposito mezzi della Capitaneria di Porto. In pochi minuti, sul posto sono arrivati i sanitari del 118 e la Polizia di Stato. Nonostante un disperato tentativo di massaggio cardiaco, per l'uomo non c'era nulla da fare.
I rilievi della Scientifica sono proseguiti per tutta la notte. La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia. Diversi gli aspetti da chiarire, a partire dalla causa del decesso. Il primo esame autoptico avrebbe escluso segnali di colluttazione ma al momento non viene esclusa alcuna pista.

Gambizzato un 32enne durante Sant'Alfio a Lentini: fuochi d'artificio e colpi di pistola

Colpi di pistola nella notte a Lentini, durante i festeggiamenti per Sant'Alfio. Un 32enne è stato raggiunto alla gamba in viale Regina Margherita da almeno un proiettile.

Gli autori dell’agguato hanno atteso il rientro del fercolo del patrono e lo spettacolo pirotecnico verosimilmente per “mascherare” i colpi. Secondo le prime informazioni, in precedenza il 32enne sarebbe rimasto coinvolto in una lite scoppiata per futili motivi.
Il ferito non sarebbe in pericolo di vita. E’ stato trasferito all’ospedale di Lentini per le cure del caso. In corso le indagini per individuare l’autore e la matrice dell’agguato.

foto archivio

Autobus "spariti", da lunedì ci pensa Sais: i suoi mezzi per coprire corse ex Ast saltate

Arriva la soluzione alla lamentata “sparizione” degli autobus urbani a Siracusa, in questa fase di passaggio del servizio da Ast a Sais. Con una accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti, sarà il gestore subentrate (Sais) a mettere su strada dal 15 maggio i mezzi che possano garantire le linee nel frattempo abbandonate per vari motivi da Ast, ormai in uscita da Siracusa e purtroppo vittima di una pesante crisi economica.
“Riprendono le corse urbane in città e per le frazioni di Cassibile e Belvedere”, recita una nota diffusa da Palazzo Vermexio. Nello specifico, saranno coperte le linee 1,2,3,4,12,21/22,23 e 25 con gli stessi percorsi e fermate seguite da Ast. Da giugno, invece, dovrebbero diventare operativi i nuovi tracciati “a colori” presentati nelle

settimane scorse dal Comune di Siracusa.

Ladri acrobati all'area archeologica, bottino meno di cento euro

Ammonta a poco meno di cento euro il “bottino” del furto messo a segno nel bar all’interno dell’area archeologica della Neapolis. Poco dopo le quattro del mattino, ignoti si sono introdotti dal tetto, rompendo una lastra di plexiglass, dopo aver scavalcato il cancello del parco, su viale del Paradiso.
Scattato l’allarme, è intervenuta la sicurezza. Sul posto anche i Carabinieri che hanno acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza che potrebbero fornire utili informazioni per giungere all’identificazione dei ladri.

Crolla una vecchia casa, due auto sotto le macerie a Lentini

Momenti di panico questa mattina a a Lentini, in via Cirene. Nel crollo di una vecchia abitazione sono finite sotto le macerie due auto, una Clio e una Punto, andate distrutte.
Residenti in strada, dopo il tonfo sordo che ha subito fatto pensare al peggio. La strada che collega Lentini e Carlentini

è stata chiusa. Vigili del fuoco a lavoro per liberare la strada dai detriti. Sul posto anche la polizia Municipale e i tecnici del Comune.

In auto con 200 dosi di cocaina, crack e marijuana: arrestato pusher 42enne

Agenti del Commissariato Ortigia hanno arrestato un uomo di 42 anni, già sottoposto all'obbligo di dimora e di presentazione alla polizia giudiziaria. E' stato sorpreso nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
In particolare, l'uomo era all'interno di un'autovettura con una busta in cellophane contenente 200 dosi di cocaina, crack, hashish e marijuana (per un totale di 100 grammi).
Dopo gli adempimenti di rito, l'arrestato è stato portato nella casa circondariale di Siracusa.

Teatro greco, un Prometeo Incatenato in crescendo apre la stagione Inda

Applausi per il debutto di Prometeo Incatenato al teatro greco di Siracusa. Il dio che voleva aiutare gli uomini sconta il

suo supplizio eterno incatenato ad una ciminiera in una terra senza riferimento temporale, un sito post industriale tra tubi, scarichi e una grande porta che ne marca, idealmente, il confine, e da cui – a bordo di un carrello che si sposta su un binario ferroviario – inizia la rappresentazione ideata da Leo Moscato.
Non è uno spettacolo "semplice", per via di un protagonista – il convincente Alessandro Albertin, sempre in crescendo – "incatenato" a circa sette metri di altezza, lontano dalla scena ed impossibilitato per ovvie ragioni a partecipare a qualsivoglia movimento. Una prova anche fisica non indifferente. E allora sono le Oceanine, con la loro presenza e le coreografie che accompagnano le parti recitate come quelle cantante, a cucire tutti i passaggi e gli interventi: da Oceano (Alfonso Generoso) ad Ermes (Pasquale di Filippo), da Kratos (Davide Paganini) a Efesto (Michele Cipriani) ma soprattutto Io (Deniz Ozdogan) a cui va una buona dose di applausi al termine.
E il sorriso del regista Leo Moscato, in scena con tutta la crew, scioglie la tensione della prima. Accanto a lui, Roberto Vecchioni che ha curato la traduzione del testo portato in scena. Il "prof" ha seguito lo spettacolo tra il pubblico, mostrando di gradire con applausi e sorrisi di approvazione.
Menzione a parte per l'indovinato gioco di luci ed i luccicanti costumi, che ben si inseriscono in un rigoroso rispetto teatrale che riporta al centro la recitazione ed il dialogo e solo dopo il colpo ad effetto o la "trovata".

Anche i musei civici aperti

per la Notte Europea dei Musei: visite serali ad 1 euro

Anche i nuovi Musei Civici di Siracusa aderiscono alla “Notte europea dei Musei 2023” in calendario domani, sabato 13 maggio, dalle 21.30 alle 23.30.
Il Museo del Mare, il Museo del ‘900 e la originale WunderKammer siracusana che espone anche la collezione del patriota Alessandro Rizza saranno aperti e visitabili al costo simbolico di un euro. I siti nascono da un’iniziativa dell’assessorato alla Cultura che si è avvalso della collaborazione del Fai, della Pro Loco, dell’Associazione Museo del Mare e degli Istituti Gagini, Gargallo, Corbino e Rizza.
Sabato 20 Maggio infine è prevista l’apertura del Museo del Cinema, allestito grazie alla collezione Remo Romeo donata al Comune. Nelle intenzioni dell’Amministrazione l’ampliamento dell’offerta culturale con nuovi ed ulteriori progetti che prenderanno forma nei prossimi mesi.
La Notte Europea dei Musei, organizzata dal ministero della Cultura francese e patrocinata dall’Unesco, dal Consiglio d’Europa e dall’Icom, prevede l’apertura straordinaria serale di istituti e luoghi della cultura al costo simbolico di 1 euro (eccetto i casi di gratuità previsti). Obiettivo della manifestazione è quello di incentivare e promuovere la conoscenza del patrimonio e dell’identità culturale nazionale ed europea.
La Regione Siciliana, su indicazione dell’assessore ai Beni culturali e all’Identità siciliana, ha aderito all’iniziativa con una serie di aperture straordinarie e appuntamenti nei principali musei della Sicilia che, per l’occasione, saranno visitabili fino a tarda sera. A Siracusa porte aperte al Museo archeologico Paolo Orsi (ore 19-22) con un percorso tematico

“Per le antiche note”, a Palazzolo Acreide (Sr) al Museo archeologico Palazzo Cappellani (ore 19-23), al Parco archeologico Leontinoi e Megara (fino alle 22) con l’esposizione “Ambre e bronzi da Cava S. Aloe”.

Detenuti deceduti in sciopero della fame, il senatore Nicita: "Poca attenzione del governo"

Nel giro di pochi giorni sono morti, dopo il trasferimento in ospedale, due detenuti nel carcere di Augusta ricoverati in gravi condizioni dopo aver iniziato uno sciopero della fame per protestare contro le condizioni di detenzione. Si tratta di Zarba Liborio Davide, deceduto in ospedale alle prime ore del mattino e Pereshchako Victor, deceduto sempre in ospedale tra le 7.30 e le 7.40 martedì mattina. Un terzo detenuto ha tentato il suicidio con impiccagione, entrando in coma, soccorso in ospedale e pare oggi fuori pericolo.
Il senatore Antonio Nicita (Pd) ha presentato una interrogazione su questi fatti. Chiede di conoscere quali misure urgenti il Ministro competente intenda adottare “per intervenire su una situazione di evidente crisi che era già stata, peraltro, segnalata dal senatore Nicita e da altri colleghi in una interrogazione nei mesi scorsi”.
A quell’interrogazione il Governo aveva risposto solo sul piano delle risorse umane addizionali che dovrebbero essere garantite in un prossimo futuro e non anche sul piano dell’assistenza sanitaria e psicologica.
“I nuovi gravissimi fatti rendono del tutto insoddisfacente

l’attenzione che il Governo finora ha riposto sulla vicenda. Seguiranno nuove ispezioni”, anticipa il senatore Nicita.

Sanità a pezzi a Siracusa, mancano i medici: rischio ko per ospedali, ambulanze e Pte

L’allarme lanciato dalla sindaca di Pachino, Carmela Petralito, apre uno squarcio disarmante sull’intera sanità provinciale siracusana. La Petralito aveva inviato una nota all’Asp segnalando la carenza di medici al Pte di Pachino: “24 turni scoperti nel solo mese di maggio”. A febbraio suscitò clamore la notizia del decesso di un 38enne che accusò un malore e si recò al Pte dove però non c’era personale medico in servizio.
“Si tratta di turni notturni”, spiega nella sua risposta l’Asp di Siracusa. Che però deve ammettere l’esistenza di un problema enorme (e nazionale): non ci sono medici. E allora la soluzione proposta è quella di chiudere il Pte di Pachino o, in alternativa, accorparlo a Rosolini, anche questo in sofferenza.
Non ci sono medici neanche per le ambulanze del 118 e “serve una riforma come già avvenuto in altre regioni”, analizza l’Asp di Siracusa. “Gravi carenze si registrano presso le postazioni ambulanza di Sortino ed Augusta dove sono presenti in atto solo due medici a fronte dei 4/5 necessari”, scrive Francesco Oliveri, direttore dell’Unità Rianimazione dell’Umberto I di Siracusa e, ad interim ,dell’Unità Pte/118. Ci sono solo infermieri, formati per le emergenze ma figure professionalmente diverse rispetto ai medici.
L’Asp di Siracusa non può ricorrere in supplenza agli

anestesisti, per la nota e grave carenza organica che “non permette nemmeno la regolare attività in elezione ed urgenza presso tutti i presidi ospedalieri”. Di recente, Siracusa ha perso altri tre anestesisti, assunti al San Marco di Catania, mentre in precedenza due hanno trovato collocazione a tempo pieno all’Asp di Agrigento ed al Cervello di Palermo. Stante questa situazione, a breve non ci saranno più anestesisti per gli interventi all’ospedale di Lentini: “impossibilità a garantire la regolare turnazione”. Il ricorso a convenzioni con altre strutture pubbliche o private, comporterà un aggravio di spesa per l’Asp di Siracusa. Non un bella prospettiva per una provincia che sogna la costruzione del nuovo, grande ospedale.
Cosa succederà da qui a breve? La sanità pubblica rischia di smobilitare a Siracusa. E la previsione è infausta: “aumento della mobilità passiva e allungamento delle liste di attesa”. Ed anche l’Asp conviene sulla necessità della convocazione di un tavolo tecnico a Palermo per risolvere il caso “Siracusa”. Proprio ieri, il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) ha chiesto la convocazione urgente della commissione Sanità a Pachino.